

Ufficio della consulenza agricola
Ufficio dei pagamenti diretti
Ufficio dei miglioramenti strutturali e della pianificazione
Servizio fitosanitario

telefono
fax
e-mail

Viale Stefano Franscini 17

091 814 35 92/61
091 814 44 64
dfe-sa@tich

www.ti.ch/fitosanitario

Funzionario
incaricato

L. Colombi

telefono
e-mail

091 814 35 86
luigi.colombi@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia
MUNICIPALE
ANTONINO

R	22 SET. 2017		
	SIG. IAN.	UTC	
COCCIA		OPERAJ	

Sezione dell'agricoltura
6501 Bellinzona

Ai Municipi
del Cantone Ticino

Bellinzona

20 settembre 2017

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Rilevamento colture di mais per il controllo della *Diabrotica virgifera*

Signor Sindaco,
signore e signori Municipali,

la *Diabrotica virgifera*, coleottero di origine americana, è ormai presente sul territorio cantonale dall'anno 2000. Anche quest'anno le catture nelle trappole a feromoni distribuite in diverse zone del Cantone, sono state abbastanza contenute. Ricordiamo che questo fitofago è incluso nella lista degli organismi di particolare pericolo contenuta nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali del 27 ottobre 2010 e come tale la sua lotta è obbligatoria.

Il metodo di prevenzione più efficace è legato al rispetto di una corretta rotazione che non preveda la coltura del mais sulla stessa parcella per più di un anno. Questo per evitare che le larve presenti nel terreno possano svilupparsi a discapito delle radici del mais e dare origine all'insetto adulto.

Allegata alla presente vi trasmettiamo la decisione della Sezione dell'agricoltura con le misure di lotta obbligatoria contro la *Diabrotica virgifera* da adottare nel 2018 e valide per tutto il Cantone.

In modo particolare la misura principale anche per il 2018 rimane il divieto di coltivare mais sulle parcelle dove nel 2017 era già presente questa coltura (divieto di ristoppio).

Conformemente alla decisione vi invitiamo anche per quest'anno a voler registrare le parcelle di mais presenti attualmente sul vostro territorio comunale, in modo da poter comunicare al Servizio fitosanitario eventuali campi di mais seminati anche nel 2018 in contrasto con la decisione summenzionata.

Per maggiori dettagli o informazioni rimaniamo volentieri a disposizione: tel. 091 814 35 86/85/57. I comuni interessati possono trovare una scheda tecnica con la descrizione del fitofago nel sito internet: www.ti.ch/fitosanitario.

Sicuri di poter contare ancora sulla vostra preziosa collaborazione, già sin d'ora vi ringraziamo e vi porgiamo i nostri migliori saluti.

SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Capo-Sezione

Il Funzionario responsabile

L. Ferrari

L. Colombi

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia

La Sezione dell'agricoltura

in seguito al ritrovamento nelle trappole a feromoni installate in campi di mais in alcune zone del Cantone Ticino di adulti di *Diabrotica virgifera*, un coleottero di origine americana incluso nella lista degli organismi nocivi particolarmente pericolosi in tutti i Paesi europei (organismo di quarantena);

vista la particolare pericolosità delle sue larve, che attaccano le radici del mais distruggendo interi raccolti e quindi la necessità di applicare misure di lotta atte a tenere sotto controllo il fitofago;

richiamata:

- la Legge federale sull'agricoltura (LAgr) del 29 aprile 1998, in particolare l'art. 153;
- l'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010, in particolare gli artt. 41 e segg. e l'allegato 1, parte A, Sezione II, lettera a, nr. 0.1;
- la Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, in particolare l'art. 29;
- il Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003, in particolare gli artt. 65-69;
- la Legge sulla procedura amministrativa (LPAm) del 24 settembre 2013, in particolare l'art. 56;

sentito il parere del Servizio fitosanitario federale, dell'Agroscope Cadenazzo e delle Cerchie interessate;

su proposta del Servizio fitosanitario cantonale della sezione dell'agricoltura;

DECIDE:


1. Per il 2018 vige in tutto il Cantone Ticino il divieto di coltivare mais sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso dell'annata 2017 (divieto di ristoppio). Tale misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.
2. Durante il 2018 sussiste l'obbligo di estirpare eventuali ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture.
3. Ai Comuni del Cantone è dato l'obbligo di censire tutte le superfici coltivate a mais nel 2017 e di segnalare eventuali casi di ristoppio riscontrati nel 2018 alla Sezione dell'agricoltura entro il 15 giugno 2018.

4. La Sezione dell'agricoltura può fare eccezioni al divieto di ristoppio, autorizzando Agroscope Changins-Wädenswil ACW, Centro di Cadenazzo a utilizzare alcune parcelle di mais a scopo sperimentale.
5. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino. L' eventuale ricorso non ha effetto sospensivo.
6. Intimazione:
a tutti i coltivatori di mais del Cantone Ticino per il tramite di pubblicazione sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino;
a tutti i Municipi del Cantone.
7. Comunicazione:
Servizio fitosanitario federale, 3000 Berna.


Il Capo-Sezione:
L. Ferrari

PER LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

Il Funzionario responsabile:


L. Colombi